

La Filcams Cgil ancora in piazza per i diritti delle persone LGBT

Anche quest'anno in Italia, giugno è il mese arcobaleno e anche quest'anno la Filcams sarà in corteo accanto alla comunità LGBT per rivendicare maggiori diritti a partire dal matrimonio egualitario e da una legge contro il reato di omotransfobia. Il riconoscimento delle unioni civili ha rappresentato un passo verso il pieno riconoscimento dei diritti di tutti ma molta strada resta da fare: sono tanti, troppi, ancora i casi di discriminazione piccoli e grandi che colpiscono nel quotidiano le persone LGBT, molti dei quali avvengono anche nei luoghi di lavoro. Dobbiamo impegnarci di più; afferma Cristian Sesena Segretario Nazionale della Filcams CGIL; troppo spesso ci dimentichiamo che la nostra battaglia è innanzitutto culturale: bisogna far cambiare pelle alla società dove ancora persistono strati di intolleranza spesso associata ad ignoranza ancora potenzialmente capaci di sfociare in veri e propri atti di violenza. La Filcams, da sempre, sul piano delle tutele e dei diritti è in prima linea nella contrattazione per cercare di produrre accordi avanzati anche in materia di diritti civili. Un cambiamento culturale si vince anche con le leggi. E' necessario pertanto che l'omotrasfobia diventi, al più presto, un reato perseguibile. Dal canto nostro continueremo ad impegnarci attivamente sul piano negoziale per ottenere eguali condizioni nei luoghi di lavoro per tutti i lavoratori, denunciando e combattendo ogni forma di discriminazione.